

GRAMEEN ITALIA

MASTER ENTI DEL TERZO SETTORE

MICROCREDITO

19 Dicembre 2022

"In order to go in a
different direction,
we need to
build new roads"

Muhammad Yunus

CHI SIAMO

Un'organizzazione non-profit nata a Bologna nel 2010 grazie alla collaborazione tra Università di Bologna, Fondazione Unicredit e Grameen Trust

VISION

Una nuova economia attenta al valore delle idee imprenditoriali a forte impatto sociale ed ambientale

MISSION

Crediamo che una nuova direzione sia percorribile attraverso l'inclusione, l'impegno alla sostenibilità, e l'autoimprenditorialità

CHI SIAMO

Nasliamo come espressione della volontà del Premio Nobel per la Pace **Muhammad Yunus** di avviare un centro in Europa capace di promuovere il **microcredito** e il c.d. **Social Business** sulla base del modello della Grameen Bank.

Nel perseguimento della nostra missione sociale, quella di favorire l'**inclusione socio-economica** non solo dei soggetti non bancabili ma più in generale di chi vive in condizioni di vulnerabilità.

<https://www.youtube.com/watch?v=dcwoSiVSNis>
<https://www.youtube.com/watch?v=aF-TBo2GXJA>



**"WE ARE NOT JOB
SEEKERS, WE ARE JOB
CREATORS"**

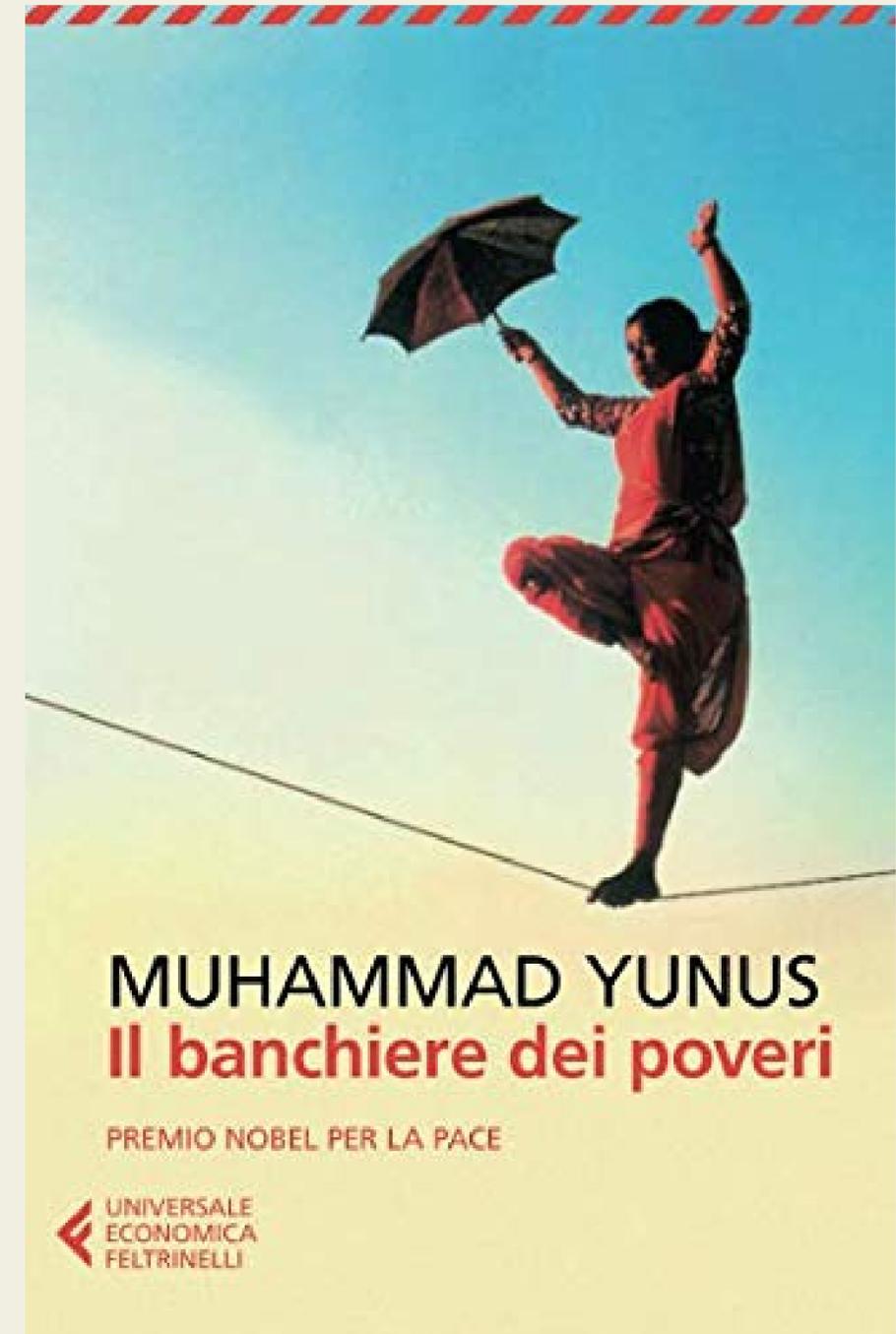
MUHAMMAD YUNUS

Diventato celebre nel mondo come il padre del **Microcredito** e del **Social Business**, il Prof. Muhammad Yunus nasce nel 1940 a Chittagong, in Bangladesh.

È verso la fine degli anni '70 che il Prof. Yunus concepisce e inizia a testare una nuova forma di prestito: **il microcredito**.

Il microcredito rappresenta una rivoluzione nel Bangladesh rurale, essendo **un piccolo prestito concesso sulla fiducia** a persone povere, prive di garanzie da presentare alle banche, fino a sviluppare la cosiddetta **Metodologia Grameen**.

Negli anni che seguono, il Prof. Yunus avvia e finanzia numerose iniziative. Nella continua ricerca di soluzioni alla povertà e alle diseguaglianze generate dal capitalismo, il Prof. Yunus sviluppa negli anni un nuovo modello di impresa con finalità sociali: il c.d. **Social Business**.



GRAMEEN ITALIA



Grameen Italia è accreditata dal 2017 presso l'Ente Nazionale per il Microcredito per offrire servizi di **accompagnamento al microcredito**.

Grameen Italia opera anche negli ambiti dell'educazione finanziaria e della progettazione sociale con un approccio che punta sulla **co-produzione di valore sociale**.



LE STORIE DEI BENEFICIARI DI GRAMEEN - ALESSANDRO LANA



Alessandro Lana ha creato la Book Pharmacy: seguendo la sua **passione e la sua esperienza nel mondo dell'editoria**, ha creato una farmacia letteraria su un'Ape car trasformata in bookshop su tre ruote.

Con il supporto di Grameen Italia nell'**accompagnamento al microcredito**, Alessandro ha ottenuto un **prestito di 18.000€** per rilanciare la sua idea imprenditoriale.

LE STORIE DEI BENEFICIARI DI GRAMEEN - ABDOULAYE NDAW

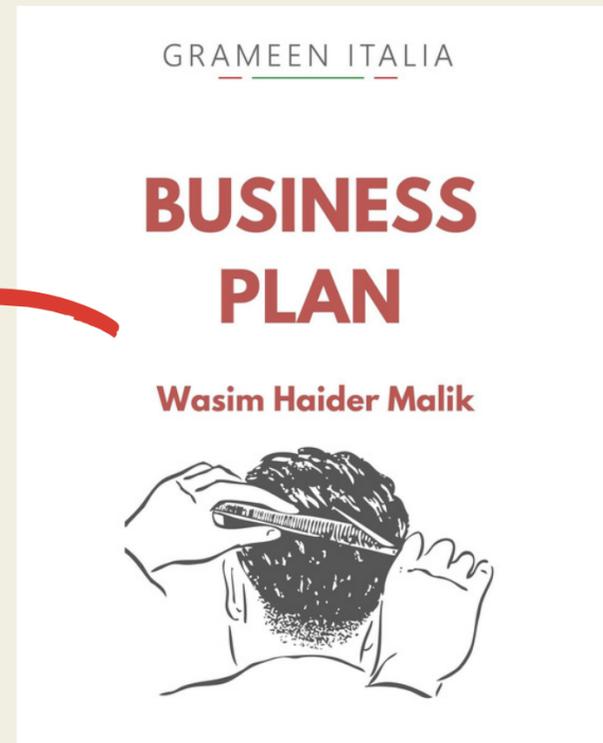
Abdoulaye Ndaw, dopo diversi anni passati a lavorare come dipendente nel settore della moda, riesce a realizzare l'idea di aprire un **negozio di abbigliamento** tutto suo nel centro di Cesenatico.

Grazie a Grameen Italia, Laye è riuscito a strutturare un Business Plan che gli ha permesso di richiedere ed ottenere un **prestito di € 20.000** per avviare la sua attività, riuscendo anche a risolvere un contenzioso in sospeso con la banca.



SERVIZI FINANZIARI E NON SOLO...

RESTITUIAMO DIGNITÀ ALLE PERSONE E AL LAVORO



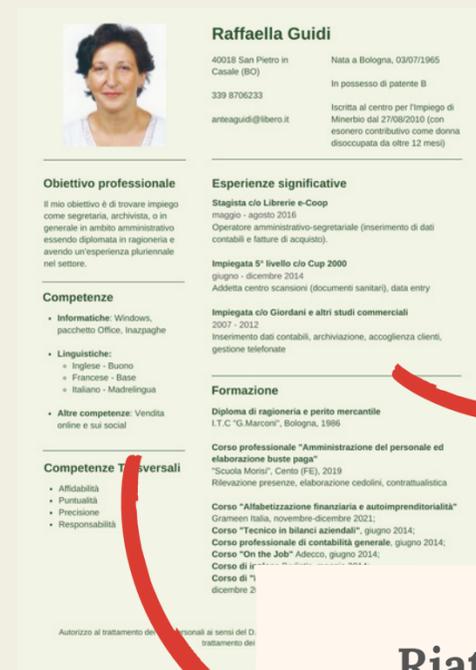
Apertura
Partita IVA



Gestione economia
personale e familiare



Sinergie personali e
lavorative tra il gruppo
di beneficiari



Ricerca attiva
del lavoro

Riattivazione
motivazione e autostima

ATTIVITÀ DI PROGETTO

1

CO - PROGETTAZIONE

Grameen Italia e il committente lavorano insieme al fine di realizzare uno **metodo condiviso per l'individuazione delle persone da coinvolgere** nel progetto. L'obiettivo è quello di garantire la giusta coerenza tra obiettivi di progetto e profili individuati al fine di raggiungere efficacemente il risultato.

2

FORMAZIONE

Il percorso formativo rivolto agli utenti ha l'obiettivo di fornire competenze e abilità legate all'**avvio d'impresa e alla gestione delle risorse economiche**.

In linea con il pensiero di **Yunus**, si fa leva sul **gruppo per sviluppare meccanismi di sostegno e apprendimento fra pari**.

3

MENTORING

Gli incontri di mentoring hanno come obiettivo la **realizzazione del Business Plan finalizzato all'apertura della P.IVA e l'accesso al credito/microcredito**.

Il valore aggiunto del percorso è l'**accompagnamento "sartoriale"** che viene rivolto alle singole persone.



CO - PROGETTAZIONE

1.1 FOCUS GROUP (1 INCONTRO DA 4 ORE)

AREE DI INTERVENTO

Condivisione dei meccanismi di individuazione delle persone:

Realizzazione di una scheda soggetto condivisa utile al committente per condurre in maniera efficiente lo scouting degli utenti da inserire nel percorso.

OBIETTIVI

L'obiettivo è mettere a frutto le esperienze di Antoniano e Grameen Italia per porre le basi per **sviluppare sinergie tra i servizi** mediante uno **strumento che incorpori sia la logica dell'accoglienza sia quella della bancabilità/sostenibilità** economica del progetto che ciascuna persona propone.

Grameen Italia e il committente sviluppano sinergie tra i loro servizi:

FORMAZIONE

2.1 COACHING LAB (3 INCONTRI DA 3 ORE)

AREE DI INTERVENTO

Progettazione del sè nel futuro e costruzione di possibilità:

Progettazione della propria sfera personale e lavorativa attraverso la conduzione di una SWOT analysis e attraverso la realizzazione di un Canvas personale.

OBIETTIVI

L'obiettivo di questa azione è l'**empowerment personale e lavorativo delle persone** che vengono aiutate dal committente a focalizzare i propri obiettivi e a ritrovare le motivazioni per perseguirli grazie a una **rinnovata fiducia nelle proprie capacità e nel proprio valore**.



A partire da qui il progetto sarà erogato a **5 beneficiari** individuati grazie alla scheda compilata dagli operatori di Antoniano.

FORMAZIONE

2.2 BUSINESS & ECONOMICS LAB (10 ORE TOTALI)

AREE DI INTERVENTO

Avvio d'impresa:

Approfondimento delle forme giuridiche d'impresa e sugli adempimenti necessari per avviare la propria impresa.

Alfabetizzazione finanziaria:

Approfondimento dei contratti bancari, dei meccanismi di accesso al credito e degli strumenti di pagamento.

OBIETTIVI

L'obiettivo di questa azione è **sviluppare** con le persone **competenze utili per l'avvio di un'impresa, una consapevole gestione delle risorse economiche**, fondamentale per riuscire a far fronte alle spese di ogni giorno e vivere la propria vita con serenità.

Questi incontri formativi si svolgeranno con il supporto di:

UniGens Organizzazione di Volontariato

FORMAZIONE

2.3 PLANNING LAB (18 ORE TOTALI)

AREE DI INTERVENTO

Business design: Progettazione dell'idea imprenditoriale attraverso il Business Model Canvas.

Business planning: Pianificazione economica dell'idea imprenditoriale attraverso la conduzione di analisi di mercato e la stima dei costi e dei ricavi.

OBIETTIVI

L'obiettivo di questa azione è quello di accompagnare le persone nella **progettazione e validazione della loro idea imprenditoriale** attraverso l'utilizzo di strumenti come il Business Model Canvas e la conduzione di analisi di mercato mediante il ricorso a banche dati come AIDA.



3

MENTORING

3.1 INCONTRI DI REALIZZAZIONE DEL BUSINESS PLAN (11 ORE TOTALI)

AREE DI INTERVENTO

Preparazione e presentazione del progetto:

Incontri di gruppo per ottenere feedback dagli altri membri del gruppo.

Realizzazione del Business Plan:

Incontri individuali per partecipante per finalizzare il business plan.

OBIETTIVI

L'obiettivo di questa azione è quello di **perfezionare il business plan e tradurlo in un documento ufficiale** da presentare ad un finanziatore o da utilizzare come guida durante l'avvio e la gestione del progetto imprenditoriale.



3.2 APERTURA DELLA P.IVA E RICHIESTA DI MICROCREDITO

AREE DI INTERVENTO

Apertura della P.IVA e ulteriori adempimenti necessari a seconda della forma giuridica dell'impresa.

Supporto nell'apertura di una **pratica di microcredito** presso uno degli istituti di credito partner di Grameen.

OBIETTIVI

L'obiettivo di questa azione è l'accompagnamento dei beneficiari all'apertura della **P.IVA** e all'accesso al **microcredito** per poter avviare la propria impresa.

Questa azione sarà svolta in collaborazione con un professionista e con i partner finanziari di Grameen Italia:

 **UniCredit**


ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

BPER:
Banca

 **bancaetica**



EUROPEAN
MICROFINANCE
NETWORK

IL MICROCREDITO

Che cos'è?

Il **Microcredito** è una forma di finanziamento assistito che consente l'accesso al credito ai cosiddetti **soggetti non bancabili**, ossia a coloro che hanno difficoltà a rivolgersi alle normali istituzioni finanziarie, non potendo fornire le garanzie richieste.

Sulla base della definizione fornita dall'art. 111 del TUB, il microcredito assume una duplice configurazione:

- **MICROCREDITO IMPRENDITORIALE**
- **MICROCREDITO SOCIALE**





MICROCREDITO SOCIALE

Si riferisce ai prodotti e servizi utili per la **lotta alla povertà e all'esclusione sociale**.

Punta a:

- offrire soluzioni concrete a persone e famiglie in **temporanea difficoltà economica**, attraverso un piccolo prestito.
- diffondere la **cultura della responsabilizzazione** passando, laddove possibile, dalla logica di contributo a fondo perduto al concetto di “prestito”.

MICROCREDITO SOCIALE

Principali caratteristiche:

- importo massimo di euro **10.000**,
- non assistito da garanzie reali,
- accompagnato dalla prestazione di servizi ausiliari di bilancio familiare,
- finalizzato a consentire l'inclusione sociale e finanziaria del beneficiario
- condizioni più favorevoli di quelle prevalenti sul mercato.





MICROCREDITO IMPRENDITORIALE

Si riferisce a prodotti e servizi utili a favorire il **diritto all'iniziativa economica** delle persone.

L'obiettivo è di creare un meccanismo virtuoso che permetta ai microimprenditori di generare reddito e diventare economicamente autonomi.

MICROCREDITO IMPRENDITORIALE

Affinché tale obiettivo si realizzi, è necessario adottare un processo selettivo rigoroso volto a verificare **l'attendibilità professionale dei richiedenti**, la validità e la coerenza tecnica, economica e finanziaria dell'attività e/o del progetto per il quale è richiesto il finanziamento: un'affidabile **garanzia personale** al posto di una garanzia reale.



MICROCREDITO IMPRENDITORIALE

Soggetti beneficiari

- **lavoratori autonomi** (sia i professionisti iscritti agli ordini sia i non iscritti) titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo cinque dipendenti;
- **imprese individuali titolari di partita IVA** da non più di 5 anni e con massimo cinque dipendenti;





MICROCREDITO IMPRENDITORIALE

Soggetti beneficiari

- **società** di persone, società tra professionisti, srl semplificate, società cooperative titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo dieci dipendenti;
- I professionisti e le imprese devono operare nei settori ammissibili in base alle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia per le PMI

MICROCREDITO IMPRENDITORIALE

Soggetti beneficiari

- le **imprese** devono aver avuto, nei tre esercizi antecedenti la richiesta di finanziamento o dall'inizio dell'attività, se di durata inferiore, un attivo patrimoniale di massimo 300.000 euro, ricavi lordi fino a 200.000 euro e livello di indebitamento non superiore a 100.000 euro;
- Le **persone fisiche non** sono ammissibili alla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI



MICROCREDITO IMPRENDITORIALE

Finalità dei finanziamenti

- **acquisto di beni** (incluse le materie prime necessarie alla produzione dei beni o servizi e le merci destinate alla vendita) o servizi connessi all'attività
- **pagamento di retribuzioni** di nuovi dipendenti o soci lavoratori
- sostenimento dei **costi per corsi** di formazione aziendale



MICROCREDITO IMPRENDITORIALE

Caratteristiche dei finanziamenti

Ammontare non superiore a euro **40.000,00** - Il limite può essere **aumentato** di euro **10.000**, qualora ci siano determinate **condizioni**:

- il pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse;
- lo sviluppo del progetto finanziato, attestato dal raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto e verificati dall'operatore di microcredito.



MICROCREDITO IMPRENDITORIALE

Caratteristiche dei finanziamenti

- **non** assistiti da **garanzie** reali;
- finalizzati all'avvio o allo sviluppo di **iniziative imprenditoriali** o all'inserimento nel mercato del lavoro;
- accompagnati dalla **prestazione di servizi ausiliari** di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati

IL NOSTRO IMPATTO IN NUMERI

- **673.000 euro** erogati tramite istituti di credito convenzionati
- **25** imprese avviate
- L'importo medio erogato ammonta a **27.000 euro**
- Con ogni microcredito vengono generati in media **2 posti di lavoro**
- Il **43%** degli imprenditori finanziati sono **donne**
- Il **48%** degli imprenditori finanziati sono **stranieri**



CONTATTI



Pio De Lorenzis
Consulenza e Microcredito
pio.delorenzis@grameenitalia.it



@FondazioneGrameenItalia



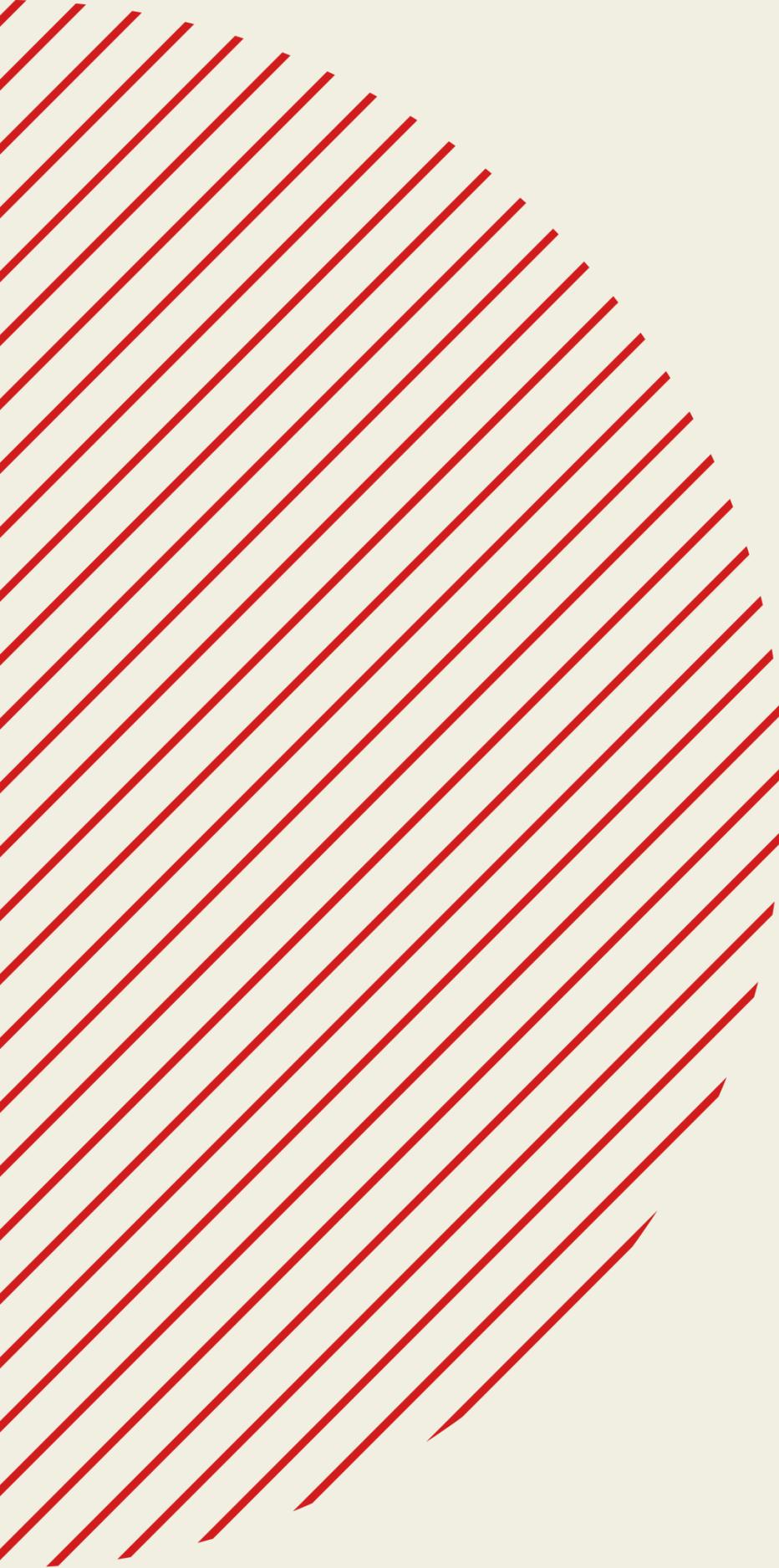
@FondazioneGrameenItalia



@GrameenItalia



www.grameenitalia.it



GRAMEEN ITALIA

MASTER ENTI DEL TERZO SETTORE

FINANZA AGEVOLATA E REGIME DE MINIMIS

20 Dicembre 2022

DEFINIZIONE GENERALE

Gli aiuti definiti “**de minimis**” sono aiuti, concessi a un’impresa **unica in un determinato arco di tempo**. Si tratta di aiuti di piccola entità che **non superano un importo prestabilito** e che **sono esentati dall’obbligo di notifica alla Commissione Europea** di cui all’art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (Trattato UE 26.10.2012, G.U. UE 26.10.2012 n. C 326). L’esenzione viene concessa in quanto si tratta di aiuti che non vanno ad alterare la concorrenza sul mercato.



MASSIMALI

Il **Regolamento UE 18.12.2013 n. 1407** prevede un massimale agli aiuti “de minimis“, al di sotto del quale l’articolo 107, paragrafo 1, del trattato si può considerare inapplicabile. Secondo il citato Regolamento:

- L’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un’impresa unica non può superare 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari;

- L’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un’impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari;

- L’importo complessivo di 15.000 euro per il settore agricolo.
- L’importo complessivo di 500.000 euro per il settore dei servizi economici di interesse generale.

CALCOLO E VERIFICA DEI MASSIMALI

Per individuare se un'impresa può ottenere un aiuto di Stato in regime “de minimis” **occorre sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo** (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, etc.), **in regime “de minimis”, nell'arco di tre esercizi finanziari** (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti).

Il periodo di tre esercizi finanziari da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile (c.d. **“rolling basis”**). In caso di nuova concessione di un aiuto “de minimis” si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due precedenti. Naturalmente, per esercizio finanziario in questi termini si intende il periodo di imposta.

Il finanziamento si considera concesso nel momento in cui viene accordato, non facendo riferimento un criterio di tipo finanziario. Ai fini del calcolo dei massimali gli aiuti concessi sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro, **al lordo di qualsiasi imposta o altri oneri**. Laddove gli aiuti accordati siano rappresentati da strumenti diversi dal contributo diretto l'importo dell'aiuto corrisponde all'equivalente sovvenzione lorda.

ESEMPIO

Se ad esempio un'impresa ha ottenuto lo scorso anno un incentivo economico pari a 50.000 euro tramite un bando concesso in regime “de minimis“, vuol dire che per i due anni successivi potrà ottenere finanziamenti da parte dello Stato o da altre amministrazioni pubbliche (o ulteriori deduzioni detrazioni o crediti fiscali) per un importo massimo di 150.000 euro.

Per facilitare la possibilità di tenere traccia dell'utilizzo annuale dei contributi “de minimis” esiste uno strumento importante. Per verificare l'importo “de minimis” è possibile consultare il **Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**, dove è possibile calcolare l'entità degli aiuti ricevuti nel triennio di monitoraggio.

Di seguito il link per accedervi inserendo il codice fiscale dell'impresa per ottenere la lista degli aiuti statali ricevuti dalla società nell'ultimo triennio (non solo quelli in regime de minimis):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Registro Nazionale degli Aiuti di Stato



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

Trasparenza degli Aiuti Individuali

[Torna alla sezione Home Trasparenza](#) [Torna alla Homepage del Portale](#)

I dati personali pubblicati sono utilizzabili dagli utenti solo in termini compatibili con gli scopi e le finalità indicate nella normativa istitutiva del Registro nazionale degli aiuti (legge 57/2001, legge 234/2012, DM 22/12/2016, Decreto Interministeriale 115/2017), nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i..

Form Ricerca Aiuto

[Effettua Ricerca](#)

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)

Denominazione Beneficiario

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR) Tutte le Versioni

C.F. Beneficiario

Autorità Concedente

Tipo Procedura

COR

Regolamento/Comunicazione

Titolo Progetto

Regime Quadro

Anno di Concessione

Importo

Ricerca Aiuti Risultati

Valorizzare almeno un parametro nell'**Area Ricerca**: di seguito vengono mostrati i primi 1000 aiuti.

Visualizza ▾

[Scarica Excel](#)

[Scarica CSV](#)

[Scollega](#)

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	C.F. Beneficiario	Regione	Dettaglio
-----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------	---------------	-------------	-----	-----------------	------------------	----------------------------	-------------------	---------	-----------

Nessun dato da visualizzare.

#Aiuti:
0



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

Dettaglio Aiuto

Scarica XML

Scarica Excel

Torna Indietro

Identificativo Misura (CAR) 9304

Titolo Misura CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL'AVVIO
D'IMPRESA

Tipo Misura Regime di aiuti

Norma Misura Regolamento per contributi all'avvio d'impresa

Autorità Concedente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura di Bologna

COR 1536760

Titolo Progetto CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'AVVIO
D'IMPRESA ANNO 2019

Cup J34E19002830003

Descrizione CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'AVVIO
D'IMPRESA ANNO 2019

Data Concessione 30/12/2019

Atto Concessione 454

Denominazione Beneficiario [REDACTED]

C.F. Beneficiario [REDACTED]

Dimensione Beneficiario PMI

Regione Emilia-Romagna

Componenti di Aiuto

Identificativo componente	Tipo procedimento	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Settore di attività	Soggetto Intermediario *	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
3946879	De Minimis	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	PMI	G.46.4	-	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	€ 7.124,51	€ 7.124,51

CUMULABILITA' DEGLI AIUTI

Gli aiuti del presente regolamento possono essere cumulati con aiuti “de minimis” concessi a norma di altri regolamenti “de minimis”[1] a condizione che non superino il massimale pertinente.

Gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti di Stato[2] concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio.

[1] Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione,

[2] Enti dell’Unione gestiti a livello centrale dalla Commissione, che non sono controllati direttamente o indirettamente dagli Stati membri, non costituiscono aiuto di Stato e, pertanto, non sono presi in considerazione per stabilire se è rispettato il massimale pertinente

CONTATTI



Pio De Lorenzis
Consulenza e Microcredito
pio.delorenzis@grameenitalia.it



@FondazioneGrameenItalia



@FondazioneGrameenItalia



@GrameenItalia



www.grameenitalia.it

